



A.D. 1308
unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

PIANO INTEGRATO 2021-2023

DIREZIONE GENERALE
AREA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA E OPERATIVA, ORGANI COLLEGIALI
E QUALITÀ
UFFICIO SUPPORTO PROGRAMMAZIONE
STRATEGICA E OPERATIVA, TRASPARENZA,
ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE ISO DI
ATENEO

Indice

PRESENTAZIONE DEL PIANO	2
Sezione 1 Inquadramento strategico dell'ateneo	3
1.1 La posizione dell'ateneo nel quadro nazionale	3
1.2 La posizione dell'ateneo nel quadro internazionale	4
1.3 Aree ed obiettivi strategici di miglioramento	7
1.4 Albero delle performance	8
Sezione 2 La performance organizzativa: ambito di azione del Direttore Generale	16
2.1 Struttura organizzativa	16
2.2 Obiettivi operativi	24
2.3 Vocabolario utilizzato	32
Sezione 3 Analisi delle aree di rischio	33
Sezione 4 Comunicazione e trasparenza	33
Sezione 5 La performance individuale: sistemi di misura delle prestazioni e degli incentivi	34

Allegati

Allegato 1 – Obiettivi operativi 2021 Direzione Generale e relative Aree	
Allegato 2 - Obiettivi operativi 2021 Ripartizione Affari Legali	
Allegato 3 – Obiettivi operativi 2021 Ripartizione Didattica	
Allegato 4 – Obiettivi operativi 2021 Ripartizione Economico Gestionale e Ripartizione Programmazione Finanziaria e Bilancio	
Allegato 5 - Obiettivi operativi 2021 Ripartizione del Personale	
Allegato 6 - Obiettivi operativi 2021 Ripartizione Sistema informativo di Ateneo	
Allegato 7 - Obiettivi operativi 2021 Ripartizione Tecnica	
Allegato 8 - Obiettivi operativi 2021 Dipartimenti	
Allegato 9 - Obiettivi operativi 2021 Centri e Polo	
Allegato 10 – Piano Azioni Positive 2021-2023	

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano integrato 2021 - 2023 è redatto e strutturato seguendo i principi enunciati nelle Linee Guida ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca - nel luglio 2015, nonché tenuto conto della "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo performance 2018-2020", approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017.

In particolare, il documento viene sviluppato a valle ed in coerenza con:

- le Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), visionabili al link <https://www.unipg.it/files/pagine/1321/linee-per-la-programmazione-triennale-2021-2023-e-annuale-2021.pdf>,

- il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e triennale 2021-2023 (approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29 dicembre 2020), visionabile al link <https://www.unipg.it/files/pagine/521/cda-29.12.2020-odg-n.-5---budget-2021-2022-2023.pdf>

- nonché secondo i principi metodologici del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance anno 2021, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29 dicembre 2020 a seguito dell'acquisizione del parere favorevole del Nucleo di Valutazione in data 18 dicembre 2020.

Si è tenuto conto inoltre - per quanto compatibile e nelle more delle nuove Linee guida ANVUR sul Piano della performance - ai fini di un progressivo miglioramento del Piano in un'ottica di integrazione tra i diversi documenti di indirizzo e programmazione, delle Linee guida per il piano della performance per i Ministeri pubblicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica a giugno 2017 e delle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei Ministeri n. 2 di dicembre 2017.

Infine, nelle modalità di redazione del Piano sono state seguite, analogamente a quanto già fatto nei precedenti Piani, le indicazioni di cui alle "Linee guida di Ateneo per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario su disturbi specifici di apprendimento", approvate dal Senato Accademico in data 22 novembre 2017, con particolare riferimento al font, al colore, alla giustificazione del testo, al punto separatore dei numeri, alla esplicitazione delle date, all'allineamento e allo sfondo del testo.

Sezione 1 Inquadramento strategico dell'ateneo

1.1 La posizione dell'ateneo nel quadro nazionale

Nel quadro nazionale e a seguito della pubblicazione della classifica Censis anche per quest'anno l'Università degli Studi di Perugia mantiene la posizione di vertice nella classifica dei grandi atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti), ottenendo un punteggio complessivo di 92,7 con punta di eccellenza e con una votazione di 110 su comunicazione e servizi digitali.

L'Ateneo si distingue in particolare anche per le strutture con una votazione di 95 e di internazionalizzazione e borse con una votazione di 90.

Il Censis valuta gli Atenei in relazione alla qualità della didattica sulla base della durata del corso (triennale, biennale e a ciclo unico), suddivise per aree disciplinari.

Gli indicatori utilizzati per assegnare i punteggi riguardano la progressione della carriera degli studenti e i rapporti internazionali.

Ottimi sono i risultati per l'area di insegnamento delle lauree triennali dove l'Università di Perugia si trova al 1° posto e un 2° posto per l'area letterario – umanistico.

Per le lauree biennali l'Ateneo si distingue con un 2° posto per l'area scientifica e letterario - umanistica.

Per un maggior dettaglio si rinvia al sito Censis e precisamente al link:

<https://www.censis.it/formazione/la-classifica-censis-delle-universit%C3%A0-italiane-edizione-20202021/gli-atenei-statali>

L'Ateneo di Perugia si colloca inoltre al trentanovesimo posto della classifica assoluta del ranking dei 400 migliori datori di lavoro italiani, recentemente pubblicato dal Corriere della Sera, con un punteggio di 8,50 su 10.

L'Ateneo ha registrato nel 2020 una crescita esponenziale delle immatricolazioni che ha riguardato tutti i 14 Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia.

I dati consolidati al 21 ottobre 2020 mostrano 9.236 nuovi iscritti ai Corsi di Laurea, alle Scuole di Specializzazione e ai Dottorati, con un incremento del 45% rispetto ai 6.351 riscontrati lo scorso anno alla stessa data. 9.047 il numero netto delle matricole iscritte ai soli Corsi di Studio, di cui il 60% donne e il 40% uomini.

Un importante segnale è espresso anche dalla percentuale del 42% sul totale di nuovi iscritti provenienti da fuori Umbria. Un incremento di 2.800 matricole rispetto al 20 ottobre 2019, pari al +44,5%.

Un significativo investimento l'Ateneo lo ha realizzato sul fronte del diritto allo studio, prevedendo che gli studenti che appartengono a un nucleo familiare con Indicatore Situazione Economica Equivalente per le prestazioni universitarie (ISEEU) non superiore a 20.000 euro siano esonerati dal pagamento della contribuzione.

Gli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEEU non superiore a 30.000 euro e in possesso dei requisiti di merito e di iscrizione per l'inserimento nella "LOW TAX AREA" (art. 1, commi 255-256, della Legge 232/2016 e art. 13 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca)

potranno ottenere dall'Agenzia per il Diritto allo Studio (ADiSU) il rimborso di tutte le somme versate a titolo di immatricolazione per l'anno accademico 2020/2021.

Per l'a.a. 2021-22, viene proposta una offerta didattica caratterizzata da:

- 40 corsi di laurea, inclusa la proposta di attivazione di un nuovo corso rispetto all'anno precedente,
- 45 corsi di laurea magistrale, inclusa la proposta di attivazione di un nuovo corso rispetto all'anno precedente,
- 8 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, di cui 6 della durata di cinque anni e 2 della durata di sei anni,
- 21 corsi di dottorati, di cui uno in consorzio con l'Università di Firenze,
- 35 scuole di specializzazione di cui 32 in ambito sanitario (30 mediche e due non mediche)
- un'ampia offerta di master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente e continua.

L'Ateneo ha approvato due percorsi formativi innovativi, che raccolgono e rispondono alle esigenze del territorio ternano e potenziano significativamente le attività didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Perugia presso il Polo scientifico didattico di Terni: sono i corsi in Ottica e Optometria e in Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili, che avranno una caratterizzazione fortemente internazionale, grazie al doppio titolo e all'erogazione sia in italiano che in inglese e vedranno la partecipazione di istituzioni pubbliche e private e aziende di settore nazionali e straniere.

1.2 La posizione dell'ateneo nel quadro internazionale

Il posizionamento dell'Università degli Studi di Perugia nel quadro internazionale è tracciato in primis dalle classifiche di seguito riportate.

L'Academic Ranking of World Universities (ARWU), conosciuta come la classifica di Shanghai, viene pubblicata ogni anno dalla Shanghai Ranking Consultancy e storicamente è la prima classifica universitaria, originariamente pubblicata nel 2003 dalla Shanghai Jiao Tong University. La lista valuta annualmente più di 1200 istituti di istruzione superiore e ne pubblica i migliori 500, mentre è considerata una delle prime e più note graduatorie di Ateneo.

I criteri dell'elenco ARWU sono principalmente legati alla ricerca. La classificazione si basa sulle pubblicazioni in campo scientifico incluse nel database Scopus e, principalmente, sull'impatto delle pubblicazioni a livello mondiale. Nello specifico si ricavano dati dal database Web of Science, come il numero di pubblicazioni, citazioni, pubblicazioni di collaborazioni internazionali, pubblicazioni su prestigiose riviste scientifiche, nonché il numero di personale dell'Ateneo che ha ricevuto importante premio scientifico.

L'Ateneo di Perugia si colloca tra la posizione 401 e 500 dove troviamo anche la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Università di Pavia e Trento e Vita - salute di San Raffaele.

Il Quacquarelli Symonds (QS) International Rankings dal 2004 classifica le migliori università del mondo (World University Rankings). Allo stesso tempo, QS emette altri tipi di classifiche, come le migliori università per settore scientifico (World University Rankings by Subject). Gli indicatori utilizzati sono la Reputazione accademica, Reputazione del datore di lavoro, Rapporto dipartimento/studenti, Citazioni per Dipartimento, Rapporto di Dipartimento internazionale e Rapporto di studenti

internazionali. Nella classifica pubblicata per il 2020 l'Ateneo di Perugia si colloca nella fascia 701/800. Per quanto riguarda invece le aree disciplinari, l'Università di Perugia per l'anno 2020 si colloca tra la fascia 151-200 per i settori di Agriculture & Forestry e Pharmacy & Pharmacology.

Le classifiche internazionali Times Higher Education (THE) classificano le migliori università del mondo (World University Rankings) in base ai loro obiettivi principali, che sono insegnamento, ricerca, trasferimento di conoscenze e prospettiva internazionale. Allo stesso tempo, THE pubblica le migliori università per settore scientifico (World University Rankings by Subject), nonché le migliori università dei paesi delle economie emergenti (Emerging Economies University Rankings).

L'Università di Perugia per il 2020 si posiziona nella fascia 351-400.

Il Green Metric valuta la sostenibilità ambientale e sociale dei campus universitari in base ai dati forniti dagli Atenei relative alle azioni implementate per ridurre i consumi e migliorare la sostenibilità. Il questionario fornito mira a mettere in luce gli sforzi compiuti in tema di sostenibilità e possibili aree di intervento in collaborazione anche con altri soggetti. Nell'edizione del 2020 Perugia si trova al 280° posto a livello globale su 912 università partecipanti.

Le classifiche internazionali Center for Science and Technology Studies (CWTS) di Leiden Ranking forniscono informazioni sulla ricerca universitaria basata esclusivamente sui dati del database Web of Science. La graduatoria internazionale "Classifica di Leida" classifica le università in base al loro impatto scientifico sulle università o in base alle loro collaborazioni di ricerca (collaborazione scientifica). Per l'anno 2020 e relativamente al periodo 2015-2018 l'Ateneo di Perugia si posiziona al 499° posto su 1175 università partecipanti a livello mondiale mentre a livello europeo si posiziona al 160° posto.

La valutazione delle Università da parte dell'URAP World Ranking si basa su 6 criteri-indice, mentre i dati di ogni criterio-indice sono raccolti dal database di Web of Science. I criteri-indicatori della metodologia, nonché le corrispondenti ponderazioni degli indicatori-criteri, sono i seguenti: Articles, Citations, Total Document, Article Impact Total, Citation Impact Total, International Collaboration. L'Università di Perugia per l'anno 2020 si posiziona al 374° posto a livello globale e al 13° posto tra le università italiane.

L'internazionalizzazione rappresenta uno degli obiettivi strategici per l'Università degli Studi di Perugia che intende rafforzare la propria vocazione internazionale attraverso una serie di azioni con particolare riferimento alla formazione, alla ricerca e alle interazioni con la società e il territorio.

Nell'ultimo anno accademico l'Ateneo ha ampliato la rete delle Istituzioni con cui detiene accordi bilaterali: risultano attivi 154 Accordi Quadro con Atenei e altre Istituzioni, in oltre 30 Paesi e 469 accordi Erasmus+, che coprono la maggior parte delle aree disciplinari facendo sì che le collaborazioni in essere siano oltre 1000.

Le attività che mirano all'internazionalizzazione si collocano in un contesto che aderisce alle linee programmatiche della Commissione Europea, in cui il focus degli Istituti di Istruzione Superiore è il potenziamento della formazione internazionale degli studenti affinché possano acquisire competenze e abilità che permettano l'accesso a posti di lavoro migliori, contribuendo a superare la crisi

occupazionale e rendere possibile una piena partecipazione alla società. In quest'ottica, la mobilità e la collaborazione in ambito internazionale costituiscono il valore aggiunto che influisce in modo determinante sulla qualità dell'esperienza formativa dei partecipanti e dell'offerta didattica dell'Ateneo che intende quindi promuovere l'eccellenza e l'alta qualità nell'istruzione e nella ricerca.

A tal fine, l'Ateneo, già titolare per il settennio 2014-2020 della "Erasmus Charter for Higher Education - ECHE", che costituisce il requisito necessario per la partecipazione al Programma Erasmus, ha presentato la propria candidatura nel mese di maggio 2020 per l'ottenimento della nuova ECHE 2021-2027. Lo scorso mese di dicembre, la Direzione Generale Istruzione, Gioventù, Sport e Cultura della Commissione Europea ha comunicato ufficialmente all'Ateneo l'assegnazione con il punteggio massimo nei vari criteri di valutazione (100/100) della nuova Carta Erasmus, certificato di qualità valido per tutto il nuovo settennio di programmazione che permette agli Istituti di Istruzione Superiore di partecipare alle attività Erasmus+ 2021-2027, dalla mobilità dei singoli ai progetti di cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche.

In coerenza con tale contesto, l'Ateneo ha adottato con D.R. n. 197 del 11.02.2020, nell'ambito nella programmazione strategica triennale 2019-2021, il progetto c.d. PRO3 intitolato "*Una Università più aperta al mondo*", avente come obiettivo l'internazionalizzazione e segnatamente l'aumento del numero di studenti che, entro la durata normale dei Corsi di studio, svolgono una mobilità all'estero e del numero di dottorandi che effettuino una mobilità all'estero con una permanenza minima di 3 mesi (90 giorni anche non consecutivi).

Parallelamente a tale risultato quantitativo, le esperienze di mobilità produrranno anche esiti qualitativi sui partecipanti, in quanto svolgere un periodo formativo all'estero comporta un notevole impatto sulla qualità della vita degli studenti. Di pari passo con l'incremento del numero delle mobilità, l'Ateneo intende far sì che il numero di crediti formativi conseguiti dai partecipanti durante il periodo di studio all'estero aumenti proporzionalmente rispetto al numero dei crediti acquisiti dagli studenti in sede. In particolare, gli studenti che svolgono la mobilità all'estero entro la durata normale dei Corsi, dovranno acquisire un minimo di 12 crediti, che potranno arrivare a un totale di 30 crediti a semestre (60 per un intero anno accademico).

Incentivare la mobilità internazionale, inoltre, rappresenta la possibilità di consolidare e sviluppare nuovi rapporti di collaborazione, favorendo gli scambi tra i docenti per una maggiore opportunità di diffusione delle buone pratiche di insegnamento e di ricerca; permette inoltre di gettare le basi per future collaborazioni negli ambiti di comune interesse.

Le relazioni con le Università estere potranno favorire - nell'ottica di accrescere il profilo internazionale dell'Ateneo - anche l'istituzione e/o la trasformazione di corsi di laurea magistrale esistenti in nuovi corsi interamente erogati in lingua inglese, tenuti sia da docenti dell'Università che da docenti esperti di altri Paesi nei diversi settori di interesse.

In particolare, la realizzazione di rapporti stabili nel tempo con altre Università è una attività propedeutica alla organizzazione congiunta di corsi di studio che rilascino titoli di studio congiunti, che potrà anche favorire l'apertura di sedi del nostro Ateneo in altri Paesi.

1.3 Aree ed obiettivi strategici di miglioramento

Nel presente paragrafo vengono descritte le aree e gli obiettivi strategici di miglioramento, che prendono spunto dalla Politica per la qualità e sono tradotti e sviluppati nei documenti di pianificazione strategica e programmazione finanziaria di previsione annuale e triennale.

Gli obiettivi generali di Ateneo, che identificano le nostre priorità strategiche in relazione alle attività e ai servizi che erogiamo, si allineano – nelle more dell'adozione da parte del Governo delle apposite linee guida – alle priorità politiche individuate dal MIUR con il proprio atto di indirizzo già del 2019, pubblicato anche nella pagina web dedicata nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ateneo al link <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

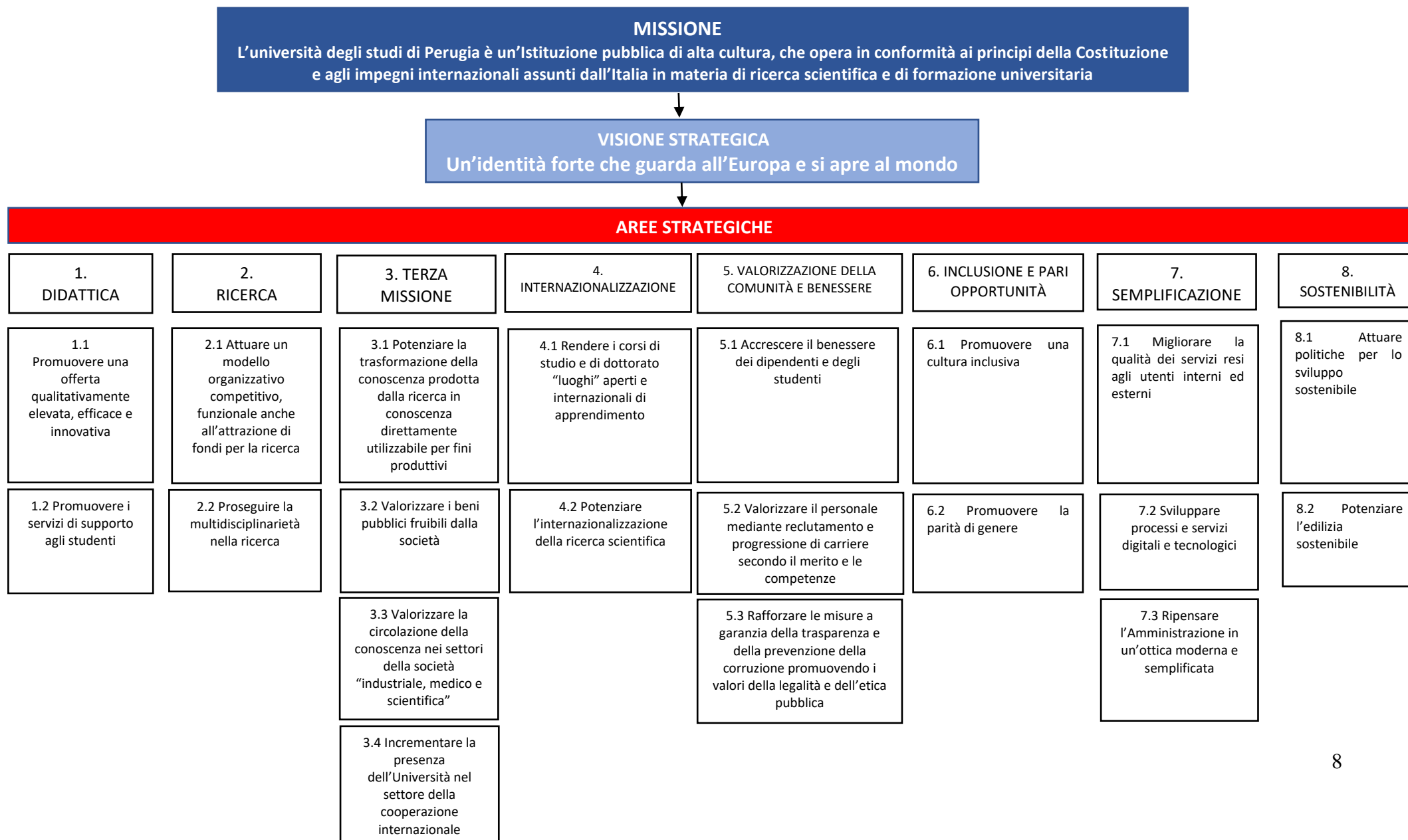
Le nuove Aree strategiche di Ateneo, individuate dall'attuale Governance nelle Linee per la programmazione triennale 2021-2023, sono 8:

- 1- didattica;
- 2- ricerca;
- 3- terza missione;
- 4- internazionalizzazione;
- 5- valorizzazione della comunità e benessere;
- 6- inclusione e pari opportunità;
- 7- semplificazione;
- 8- sostenibilità.

Per ciascuna area, in sede di linee per la programmazione triennale, sono state individuate le prospettive di miglioramento della performance attraverso specifici obiettivi strategici, come rappresentati nel successivo albero della performance di cui al paragrafo 1.4.

1.4 Albero delle performance

Il revisionato albero delle performance 2021-2023 sviluppato sulla base delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 sopra richiamate è il seguente:



La tabella successiva riproduce l'albero delle performance integrato con indicatori, target triennali e valori di partenza:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2021-2023	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	FONTE DATI	REFERENTE/I DEL MONITORAGGIO
DIDATTICA	1.1 Promuovere una offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa	Numero di studenti regolari (crescita del 2%)	17.740	18.095	18.457	18.979	GISS	Delegato per il settore Didattica
		Rapporto studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare/totale iscritti regolari (crescita dell'1%)	50.73	51.24	51.75	52.27	GISS	Delegato per il settore Didattica
		% studenti iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni presso Istituti fuori regione (crescita del 2%)	34.97	35.67	36.38	37.11	GISS	Delegato per il settore Didattica
		% di studenti laureati alla triennale che si iscrivono alla magistrale (crescita del 2%)	42.92	43.78	44.65	45.54	GISS	Delegato per il settore Didattica
		% di studenti laureati alla triennale presso altro Ateneo che si iscrivono alla magistrale (crescita del 2%)	17.89	18.25	18.61	18.99	GISS	Delegato per il settore Didattica
	1.2 Promuovere i servizi di supporto agli studenti	Infrastrutture e ITC % di copertura di rete dell'Ateneo e dei servizi wifi relativamente agli spazi dedicati agli studenti (aule didattiche e altri spazi, ad es. biblioteche)	40% delle 420 strutture tra aule didattiche e laboratori didattici (fine 2017) (pari a 169, ossia la metà delle aule didattiche non decentrate)	88% (pari a 369 aule didattiche delle sedi principali)	90% (considerando aule decentrate e stabilizzazione situazione parco wi-fi a larghissimo raggio)	100% (con l'aggiunta di circa 40 laboratori)	Ripartizione sistema informativo di Ateneo	Delegato per il Settore riforme, semplificazione e supporto legale - Ripartizione sistema informativo di Ateneo

RICERCA	2.1 Attuare un modello organizzativo competitivo, funzionale anche all'attrazione di fondi per la ricerca	N° di percorsi formativi specialistici da destinare ai Project Manager di prossimità e specificità assunti in ruolo in esecuzione del progetto "FUN-Projects"	0	Almeno n° 2 percorsi formativi riguardanti tecniche di ingegnerizzazione progettuale e di gestione e rendicontazione (30.09.2021)	Almeno n° 2 percorsi formativi di approfondimento sulle modalità di partecipazione alle misure Horizon Europe (30.09.2022)	Almeno n° 2 percorsi formativi riguardanti la valorizzazione dei risultati della ricerca (30.03.2023)	Manifesto della Ricerca e Terza Missione Progetto "FUN-Projects"	Osservatorio della Ricerca e Osservatorio della Terza Missione
	2.2 Proseguire la multidisciplinarietà nella ricerca	Attuazione del "Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali"	0	Presentazione di un primo piano sperimentale agli Organi di Governo finalizzato alla formalizzazione di almeno n° 2 Azioni collaborative e trasversali (entro il 30.06.2021)	Formalizzazione di almeno ulteriori 2 Azioni trasversali (entro il 30.06.2022)	Formalizzazione di almeno ulteriori 2 Azioni trasversali (entro il 30.06.2023)	•Manifesto della Ricerca e Terza Missione •Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di Ricerca e Terza Missione	Osservatorio della Ricerca e Osservatorio della Terza Missione
		Attivazione dei "C-Labs (Common-Laboratories)"		Bando di Ateneo per l'attivazione di almeno n° 1 "C-Lab" (entro il 30.06.2021)	Bando di Ateneo per l'attivazione di almeno 1 "C-Lab" (entro il 30.06.2022)	Bando di Ateneo per l'attivazione di almeno 1 "C-Lab" (entro il 30.06.2023)	•Manifesto della Ricerca e Terza Missione •C-Labs (Common-Laboratories) Progetto e Disciplinare di condivisione delle dotazioni infrastrutturali materiali e immateriali di Ateneo	Osservatorio della Ricerca e Osservatorio della Terza Missione

TERZA MISSIONE	3.1 Potenziare la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza direttamente utilizzabile per fini produttivi	Realizzazione di un data-base di Ateneo per il monitoraggio delle attività Conto Terzi svolte dai Dipartimenti/Centri	0	Rilascio del data-base entro il 30/09/2021, mediante approvazione da parte degli Organi di Ateneo	-	-	Osservatorio Terza Missione Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca	Osservatorio Terza Missione
		% di Dipartimenti/Centri censiti dal data-base di Ateneo per il monitoraggio delle attività Conto Terzi	0	0	100%	-	Dipartimenti/Centri di Ateneo	Osservatorio Terza Missione
		Redazione di un report quanti-qualitativo delle attività Conto Terzi svolte dai Dipartimenti/Centri	0	0	0	Rilascio del report entro il 31/12/2023	Osservatorio Terza Missione	Osservatorio Terza Missione
	3.2 Valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società	Fruitori di visite guidate del sistema di orti e musei scientifici di Ateneo	2515	1200 (La contrazione nel numero dei visitatori previsti per l'anno 2021 è conseguenza del fatto che le strutture rimarranno chiuse, prevedibilmente, fino alla primavera del 2021)	4000 (L'incremento previsto è dovuto alla decisione di aprire al pubblico un nuovo allestimento, che verrà situato nel centro storico di Perugia)	6000 (Per il 2023 è prevista l'apertura di alcune strutture anche nei fine settimana)	Relazione annuale delle attività del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici CAMS (valore di partenza relativo all'anno 2019, perché nel 2020 le strutture sono state chiuse da marzo fino alla fine dell'anno) www.cams.unipg.it	Delegato per il settore Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica; Direttore del CAMS; Vice Direttore del CAMS; Responsabile del Polo museale di Casalina; Curatore dell'Orto Botanico

		N. di spazi espositivi aperti e/o riaperti dopo attività di recupero e/o allestimento, alla fruizione del pubblico e dei flussi turistici	8	+1	+1	+1	www.cams.unipg.it	Delegato per il settore Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica; Direttore del CAMS; Vice Direttore del CAMS; Responsabile del Polo museale di Casalina; Curatore dell'Orto Botanico
	3.3 Valorizzare la circolazione della conoscenza nei settori della società "industriale, medico e scientifica"	Mappatura imprese del territorio per favorire fenomeni di cross-fertilizzazione	0	Rilascio della mappatura	-	-	Osservatorio Terza Missione Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca	Osservatorio Terza Missione
		N. di convenzioni negoziate con imprese del territorio in seguito alla mappatura	0	-	Almeno 5	Almeno 7	Osservatorio Terza Missione Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca	Osservatorio Terza Missione
	3.4 Incrementare la presenza dell'Università nel settore della cooperazione internazionale	Correlato al punto 4.2						
INTERNAZIONALIZZAZIONE	4.1 Rendere i corsi di studio e di dottorato "luoghi" aperti e internazionali di apprendimento	Numero di Accordi che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo	30 attivi nell'A.A. 2019/2020	+1%	+2%	+3%	Deliberazioni degli Organi Accademici	Delegato per il Settore internazionalizzazione e cooperazione internazionale
		Numero di Visiting Professor affidatari di insegnamenti nei corsi istituzionali	11 nell'A.A. 2019/2020	+10%	+20%	+30%	Deliberazioni degli Organi Accademici	Delegato per il Settore internazionalizzazione e cooperazione internazionale

		Numero di mesi di mobilità incoming e outgoing per studenti e dottorandi	3.136	+1%	+2%	+3%	Piattaforma web "European Commission Mobility Tool+" E "Sistema informatico Esse3"	Delegato per il Settore internazionalizzazione e cooperazione internazionale
	4.2 Potenziare l'internazionalizzazione della ricerca scientifica	Numero di Accordi di Cooperazione nell'ambito della ricerca scientifica	163 attivi nell'A.A. 2019/2020	+5%	+7%	+8%	Applicativo Informatico in uso presso l'Ateneo per la gestione della mobilità internazionale	Delegato per il Settore internazionalizzazione e cooperazione internazionale
		Numero di Progetti di collaborazione internazionale finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+	6	+1%	+2%	+3%	"Funding and Tenders Opportunities" Piattaforma web della Commissione Europea	Delegato per il Settore internazionalizzazione e cooperazione internazionale
VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ E BENESSERE	5.1 Accrescere il benessere dei dipendenti e degli studenti	Regolamentazione dello smart working sia emergenziale che a regime al fine di potenziarne la strumentalità al conciliare i tempi di vita e lavoro	Al momento adottata solo la regolamentazione per lo smart working emergenziale	Aggiornamento regolamentazione smart working emergenziale e Adozione regolamentazione s.w. a regime, compatibilmente e con i tempi dell'emergenza sanitaria	Verifica e adeguamento delle regolamentazioni adottate	Verifica e adeguamento delle regolamentazioni adottate	Determinazioni degli Organi collegiali – atti attuativi della Ripartizione del personale	Delegato Settore umane risorse – Dirigente della Ripartizione del Personale
	5.2 Valorizzare il personale mediante reclutamento e progressione di carriere secondo il merito e le competenze	Programmazione fabbisogno personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario e collaboratori linguistici in cui siano contemplati reclutamento da esterno e progressioni verticali	Ancora non adottato Piano triennale del fabbisogno per triennio 2021-2023	Adozione	Aggiornamento	Aggiornamento	Determinazioni degli Organi collegiali – atti attuativi della Ripartizione del personale	Delegato Settore umane risorse – Dirigente della Ripartizione del Personale

	5.3 Rafforzare le misure a garanzia della trasparenza e della prevenzione della corruzione promuovendo i valori della legalità e dell'etica pubblica	Integrazione tra codice etico e codice di comportamento	Ancora non realizzato	Adozione Codice etico integrato con codice di comportamento	Verifica efficacia	Verifica efficacia	Determinazioni degli Organi collegiali	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ	6.1 Promuovere una cultura inclusiva	N. di Incontri (in)formativi Carriera Alias, leggi regionali contro le discriminazioni, relazione annuale del/della consigliere di fiducia	0	3	3	3	Tutor Alias e Consigliere di fiducia	Delegato Settore umane risorse
		N. di Incontri (in)formativi sullo sportello anti violenza e sul contrasto alla violenza di genere	1	2	2	2	Coordinatrice sportello anti violenza	Delegato Settore umane risorse
		N. di bandi per l'assegnazione di Premi laurea sui temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo	1	1	1	1	CUG	Delegato Settore umane risorse
	6.2 Promuovere la parità di genere	N. attività formative sui temi delle pari opportunità	1	1	1	1	CUG	Delegato Settore umane risorse
		N. attività formative sul benessere organizzativo	1	1	1	1	CUG	Delegato Settore umane risorse
		Redazione bilancio di genere	1	1	1	1	Direttore Generale	Delegato Settore umane risorse
	SEMPLIFICAZIONE	7.1 Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni	Confluisce nel 7.3					

	7.2 Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici	Potenziamento della dotazione tecnologica delle aule didattiche, della sala Dessau e dell'Aula Magna del Rettorato	Tutte le aule didattiche (324) sono dotate di apparati hardware e software	Installazione presso tutte le aule didattiche di strutture di contenimento degli apparati e di tecnologie audio/video. Potenziamento della dotazione tecnologica della sala Dessau e dell'Aula Magna del Rettorato	Conservazione e implementazione efficienza tecnologia	Conservazione e implementazione efficienza tecnologia	Conservazione e implementazione efficienza tecnologia	Delegato per il Settore riforme, semplificazione e supporto legale - Ripartizione tecnica e Ripartizione sistema informativo di Ateneo
	7.3 Ripensare l'Amministrazione in un'ottica moderna e semplificata	Supportare la Governance nella revisione dello Statuto di Ateneo e avviare al termine la revisione dei Regolamenti (rev. CDA del 28.07.2021)		Presentazione alla Commissione Statuto e Regolamenti	Completamento della revisione	Verifica dell'efficacia	Statuto e regolamenti pubblicati nel portale	Direttore Generale Governance di Ateneo (rev. CDA del 28.07.2021)
		Riorganizzare l'Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate	DDG n. 368 del 30 dicembre 2016 e successivo DDG n. 10 del 16 gennaio 2017 per l'Amministrazione Centrale	Presentazione della proposta di riorganizzazione e al Rettore	Attuazione della riorganizzazione	Attuazione della riorganizzazione		Direttore Generale
SOSTENIBILITÀ	8.1 Attuare politiche per lo sviluppo sostenibile	Adozione/realizzazione del Piano per la sostenibilità dell'Ateneo	Report sostenibilità UNIPG 2017	Adozione al 30/06 Realizzazione azioni al 31/12	Realizzazione azioni al 31/12	Realizzazione azioni al 31/12	Studi della Commissione per la sostenibilità dell'Ateneo	Commissione per la sostenibilità dell'Ateneo
	8.2 Potenziare l'edilizia sostenibile	Adozione/realizzazione del Piano per la sostenibilità dell'Ateneo	Report sostenibilità UNIPG 2017	Adozione al 30/06 Realizzazione azioni al 31/12	Realizzazione azioni al 31/12	Realizzazione azioni al 31/12	Studi della Commissione per la sostenibilità dell'Ateneo	Commissione per la sostenibilità dell'Ateneo

Tabella 1 – Obiettivi strategici, indicatori e target Triennio 2021-2023

Sezione 2 La performance organizzativa: ambito di azione del Direttore Generale

2.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ateneo (tratta dal documento del Presidio rev. 9.0 del 21/01/2019) è la seguente:

- A. Organi di governo
- B. Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia
- C. Strutture Didattiche e Scientifiche
- D. Centri di Ricerca e di Servizio
- E. Centro dei Servizi Bibliotecari
- F. Amministrazione centrale

A. ORGANI DI GOVERNO

Gli Organi di Governo, definiti nello Statuto e nel Regolamento Generale di Ateneo, sono:

- 1) **il Rettore:** è il rappresentante legale dell'Università, è titolare delle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. Presiede e convoca il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori al fine di assicurare l'unitarietà e la coerenza degli indirizzi e vigila sulla corretta attuazione delle loro delibere. Presiede, inoltre, gli altri organi di cui è componente in tale veste.
- 2) **il Senato Accademico:** è organo di rappresentanza della comunità universitaria e concorre al governo generale dell'Ateneo, svolgendo funzioni di indirizzo generale, programmazione, coordinamento e raccordo delle attività istituzionali.
- 3) **il Consiglio di Amministrazione:** è organo di governo dell'Ateneo con funzioni di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale, di vigilanza e controllo sull'attività amministrativa, sulla sostenibilità finanziaria e sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ateneo.

B. ORGANI DI GESTIONE, DI CONTROLLO, CONSULTIVI E DI GARANZIA

Gli organi in questione, definiti nello Statuto e nel Regolamento Generale di Ateneo, sono:

- 1) **il Direttore Generale:** è organo di gestione che, sulla base dei programmi e degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile e provvede alla gestione complessiva e alla organizzazione dei servizi, delle risorse e del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, assicurando la legittimità, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ateneo.
- 2) **il Collegio dei Revisori dei Conti:** è organo di controllo della gestione amministrativo-contabile, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.
- 3) **il Nucleo di Valutazione:** è organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dei servizi di supporto alla didattica e

alla ricerca e dell'efficienza dell'attività amministrativa e della sua gestione.

4) **il Presidio della Qualità:** è una struttura interna dell'Ateneo che ha la responsabilità operativa e complessiva dell'assicurazione della qualità delle attività di didattica, di ricerca e di terza missione. In particolare, ha compiti di promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli Organi di Governo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità, di supervisione e di monitoraggio del sistema e dei processi di assicurazione della qualità, nonché di supporto alle strutture dell'Ateneo nei processi per l'assicurazione della qualità.

5) **il Consiglio degli Studenti:** è organo rappresentativo della componente studentesca e svolge funzioni propositive e consultive ad es. sull'offerta formativa, sulle tasse universitarie, sulle attività culturali, sportive e ricreative, sul regolamento didattico, sull'attività didattica e sui criteri di valutazione della stessa.

6) **il Garante di Ateneo:** è organo di garanzia che esamina gli esposti relativi ad atti o comportamenti, anche omissivi, di organi, strutture o singoli componenti dell'Università.

7) **il Collegio di Disciplina:** è organo di tipo istruttorio e consultivo che svolge l'istruttoria dei procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e dei ricercatori, ad eccezione di quelli cui fa seguito un provvedimento non superiore alla censura, di competenza del Rettore; esprime parere conclusivo e vincolante, come disposto dall'art. 10 della legge 240/2010, in merito alla fondatezza dell'azione disciplinare e all'eventuale sanzione da irrogare e trasmette gli atti al CdA per i provvedimenti di competenza.

8) **il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità:** è organo con compiti propositivi, consultivi e di verifica, e contribuisce a migliorare l'efficienza delle prestazioni, collegata alla garanzia del mantenimento di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori.

9) **la Consulta del Personale Tecnico, Amministrativo, Bibliotecario e collaboratori esperti linguistici:** è organo collegiale di rappresentanza del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e dei collaboratori esperti linguistici con funzioni propositive e consultive, fatte salve le materie oggetto, ai sensi della normativa vigente, di contrattazione collettiva.

10) **il Comitato per lo Sport Universitario:** è organo di gestione istituito al fine di sovraintendere ai programmi di sviluppo delle attività sportive e agli indirizzi di gestione degli impianti.

C. STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE

1) **DIPARTIMENTI**

L'Università si articola dal 1.11.2020 in 14 Dipartimenti, che costituiscono le strutture organizzative fondamentali finalizzate a perseguire gli obiettivi di qualità delle attività di ricerca scientifica e di didattica dell'Ateneo e il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione.

In particolare, dalla data suddetta è stato istituito il nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia che ha sostituito i tre Dipartimenti di Medicina, di Medicina Sperimentale e di Scienze Chirurgiche e Biomediche nei quali era suddivisa l'area medico-chirurgica dell'Ateneo.

I Dipartimenti sono costituiti da professori e ricercatori dell'Ateneo che appartengono a settori

scientifico - disciplinari omogenei sotto il profilo culturale. I Dipartimenti curano l'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività di ricerca dei professori e ricercatori che ad essi afferiscono, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo e del suo diritto di accedere direttamente ai finanziamenti di ricerca; delle attività didattiche e formative, anche di concerto con altri Dipartimenti; delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie a quelle di ricerca scientifica, di didattica e di formazione. In riferimento a tutte le suddette attività, i Dipartimenti curano la comunicazione verso l'esterno e promuovono forme di collaborazione a vario titolo con soggetti nazionali, europei, internazionali ed esteri, pubblici e privati.

Responsabile Qualità di Dipartimento

È il responsabile operativo di tutta l'assicurazione della qualità del Dipartimento e referente del Presidio della Qualità a livello di Dipartimento. In questo ruolo si coordina anche con i Responsabili Qualità dei CdS.

Commissione Paritetica per la Didattica

Presso ogni Dipartimento è istituita una Commissione paritetica per la didattica che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una Relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Nucleo, al Presidio di Qualità e ai Consigli dei Corsi di Studio.

CORSI DI STUDIO

Sono strutture didattiche i corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico. L'istituzione, l'attivazione e la modifica di un Corso di Studio sono deliberate, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno o più Dipartimenti.

Responsabile Qualità del CdS

È il responsabile operativo di tutta l'assicurazione della qualità del CdS, coadiuva il Presidente/Coordinatore di CdS per tutto ciò che attiene gli aspetti tecnico-organizzativi connessi alla gestione della didattica del CdS e partecipa al Gruppo di riesame.

CENTRI DI RICERCA

Al fine di condurre, sviluppare e promuovere la ricerca scientifica su temi di particolare rilevanza, per la cui attuazione si renda necessario istituire strutture appositamente destinate la cui missione sia definita da questi obiettivi, l'Ateneo può costituire Centri di ricerca di Ateneo o partecipare a Centri di ricerca di cui siano membri altre Università, Ministeri, enti pubblici di ricerca o soggetti privati, nazionali, europei o internazionali.

I Dipartimenti ed i Centri, coordinati dai relativi Direttori, sono coadiuvati dai Segretari amministrativi che sono responsabili della gestione e della organizzazione amministrativa del Dipartimento/Centro.

D. CENTRI DI SERVIZIO E ALTRE STRUTTURE DI SUPPORTO

CENTRI DI SERVIZIO

Per l'organizzazione e la prestazione di servizi di supporto allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze e di gestione, che abbiano carattere continuativo e interessino l'Ateneo nel suo complesso o più strutture dello stesso; ovvero, per la valorizzazione dei beni culturali quali collezioni di reperti scientifici o di patrimoni librari ed archivistici che abbiano notevole interesse culturale; ovvero, infine, per la diffusione dei prodotti della ricerca e degli strumenti per la didattica tramite attività editoriali promosse dall'Ateneo, possono essere costituiti Centri di servizio che godono di autonomia gestionale e le cui finalità specifiche sono definite nell'atto costitutivo.

CENTRO SERVIZI BIBLIOTECARI DI ATENEO

Il Centro dei servizi bibliotecari di Ateneo provvede ad assicurare in forme coordinate e con adeguate strutture organizzative, l'accrescimento, la conservazione e la fruizione del patrimonio librario e documentale dell'Università, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica.

POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI

Il Polo è un Centro di servizio che ha il compito di coordinare l'attività culturale e lo sviluppo dell'Ateneo nel territorio ternano ed è un Centro gestionale con un proprio Direttore ed è supportato nella gestione da un Responsabile amministrativo ed è strutturato in uffici e articolazioni funzionali.

Il nuovo Regolamento di funzionamento del Polo è stato approvato con delibera del Senato Accademico del 21 dicembre 2017 e delibera del Consiglio di Amministrazione della stessa data ed emanato con D.R. n. 25 del 12 gennaio 2018.

L'elenco aggiornato delle strutture di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/centri>

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/dipartimenti>

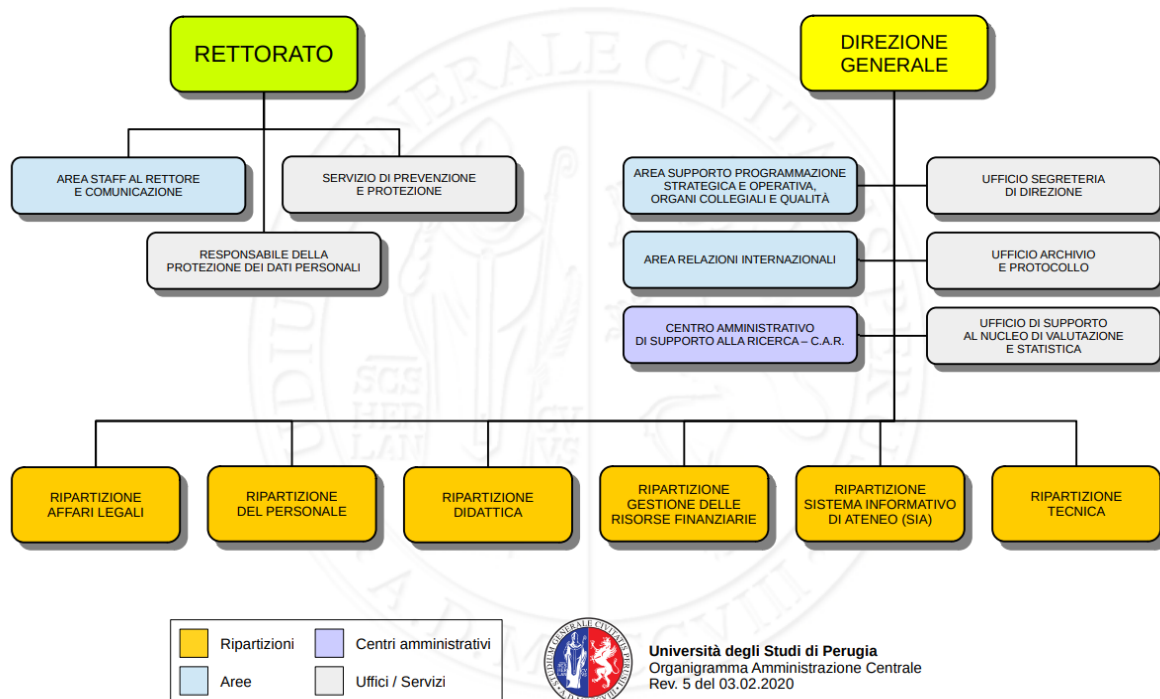
E. STRUTTURE CENTRALI DI SUPPORTO CHE EROGANO SERVIZI PER TUTTO L'ATENEO

– AMMINISTRAZIONE CENTRALE

La struttura organizzativa dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo è costituita dal Rettorato, con relativa Area e Uffici, dalla Direzione Generale, con relative Aree e Uffici e dalle Ripartizioni, con relative Aree e Uffici.

L'organigramma di Ateneo è il seguente:

AMMINISTRAZIONE CENTRALE



TORNA A
ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI

Per l'organigramma di tutto l'Ateneo e relativi aggiornamenti si rimanda al link:

https://www.unipg.it/files/pagine/1216/organigramma_rev_8_del_21.01.2019.pdf

Di seguito alcune tabelle che forniscono la fotografia dell'Amministrazione.

SEDE DI SERVIZIO	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	EP1	EP2	EP3	EP4	EP5	EP6	Totale complessivo
Rettorato			1		1					1	1	3	1	1					1			1			2					13
Ripartizione Affari Legali			1		1				1	2	1		1	6	2	1	5	1		1	1	1				1				26
Ripartizione del Personale			1		1			6	3	5		1	4	7	7	1	1	4							1				42	
Ripartizione Didattica			2	1	2	1	2	12	3	7	7	7	3	4	4		1	1		2					3			1	63	
Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie																														
			1	2	2			4	3	6	3	2	1	4	4	1		3		2						1			39	
Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo								1	3	4	4		1	3	1		4	2		1								1	25	
Ripartizione Tecnica					1			1		2	6	3	1	6	3	1	3	3	2						1				33	
DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE			4	1	3		2	1		3	1	3	5	4	1		2	1	2	4	1							1	1	40
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA		1	2	2					1			2	2	3		1				2		1						1	18	
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SC. SOCIALI, UMANE E FORMAZIONE			1		2	1	1	1				3		3						1	1	2			1				17	
DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA			1	1	3	1		1	1	1	1	1	3	5	1	1				1	1	1				1			24	
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA			2		1	1	1	1	1	1	1	1	2						1	1		1							15	
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	1		2	1	1			1	1	2	1	2	6	4					1										23	
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE					3			2					3	4	4					1	1	1							19	
DIPARTIMENTO DI LETTERE-LINGUE, LETTERATURA E CIVILTA' A.M.			1	1	5		1			2		2	1	2	1	1	1	2		2	1	1		1					25	
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA			4		1					1		2		3					1										12	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA			3	8	9	5	8	13	3	9	1	7	25	33	13	1	4	8	7	7	6	3	3	1		1	1	2	2	183
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA			5	4	5	4	3	1	1	1		5	4	4	2		1	1	3	2								1	47	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI			1	7	9	4	7	1		1	1	4	9	13	7		1		1	4	1								71	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE	1		2	1	4	1	2	2	1				2	2	2				1		1							1	23	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE					1			1		1	1			3					2	1	2								12	

Si riportano di seguito alcuni dati relativi al personale TAB al 31/12/2020.

TIPOLOGIE DI ORARI DI LAVORO	N. PERSONALE
Orizzontale	58
Verticale	48
Verticale su base annua	1
A tempo pieno	887
Totale complessivo	994

Tabella 3- Tipologie di orari di lavoro del personale TAB a tempo indeterminato

% DI TIPOLOGIE DI ORARI DI LAVORO	N. PERSONALE
33,33	3
50	19
55,5	1
55,55	1
66,66	1
70	49
75	3
80	7
83,33	18
83,333	2
88,88	1
90	1
94,44	1
100	887
Totale complessivo	994

Tabella 4 - Percentuale di tipologie di orari di lavoro del personale TAB a tempo indeterminato

TIPOLOGIE DI ASPETTATIVE E COMANDI	N. PERSONALE
Aspettativa art. 19 c.6 Dlgs 165/2001 (s.a.)	3
Aspettativa per altra esperienza lavorativa ai sensi dell'art.37 c.2 CCNL 16.10.08	2
Aspettativa s a. art. 24 comma 9 bis L. 240/10	4
Aspettativa sindacale parzialmente retribuita	1
Assenza per malattia art.35 c.8 lett. b CCNL 16.10.08 (al 90%)	1
Congedo assistenza portatori di handicap (art. 42 c. 5 Dlgs 151/01) - no XIII	2
Congedo di maternità art. 16 D. Lgs. 151/2001, art. 1 c. 485 Legge 145/2018 (dopo il parto)	1
Congedo per servizio estero coniuge (art. 33 CCNL 16.10.2008)	1
Totale complessivo	15

Tabella 5 - Tipologie di aspettative e comandi del personale TAB a tempo indeterminato

2.2 Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi delle strutture amministrative sono stati individuati in coerenza e su input dei seguenti documenti di pianificazione strategica ed agganciati agli obiettivi strategici di cui all'albero delle performance:

- Linee per la programmazione triennale 2021-2023, consultabili al link <https://www.unipg.it/files/pagine/1321/linee-per-la-programmazione-triennale-2021-2023-e-annuale-2021.pdf>
- Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 e bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2021-2023 <https://www.unipg.it/files/pagine/521/cda-29.12.2020-odg-n.-5---budget-2021-2022-2023.pdf>
- *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2020 - Valutazione della performance* - consultabile al link: https://www.unipg.it/files/pagine/435/allegato_a_-_relazione_annuale_2020_ndv_valutazione_performance.pdf
- *Relazione annuale sulle attività svolte dal Presidio di Qualità luglio 2019 - giugno 2020* consultabile al link <https://www.unipg.it/files/pagine/1186/relazione-annuale-pqa-anno-2019-2020.pdf>.

Gli obiettivi, in base al Sistema di Misurazione e Valutazione della performance anno 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.12.2020, sono individuali e di struttura per il Direttore Generale e per i Dirigenti di Ripartizione; sono esclusivamente di struttura per il restante personale. Gli obiettivi operativi individuati sono di miglioramento (efficienza interna) o di innovazione (nuovi risultati), che prendono spunto principalmente da input dell'utenza esterna ed interna e del Nucleo di valutazione.

Sono stati inseriti anche gli obiettivi che hanno rilevanza in materia di trasparenza.

Quanto all'aspetto procedurale definito dal SMVP, gli obiettivi operativi, una volta approvati dal Consiglio di amministrazione, vengono comunicati a tutto il personale ai fini dell'assegnazione formale al medesimo.

Nel mese di giugno, come descritto nel paragrafo 3 punto D del Sistema, è previsto un momento di monitoraggio in corso d'anno circa lo stato di avanzamento degli obiettivi operativi, che può confluire in proposte di revisioni degli obiettivi stessi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Negli **allegati n. 1-9** si riportano gli obiettivi operativi, con i relativi attributi, in capo alle singole strutture amministrative.

Gli obiettivi in questione sono declinati con peso, indicatore per il monitoraggio delle azioni e la misurazione dell'obiettivo, target, risorse umane e risorse finanziarie - al fine di dare evidenza della coerenza e sostenibilità in base alle risorse economico-finanziarie disponibili, di cui al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2021- utilizzando sempre il format ANAC allegato alla delibera n. 5 del 2012. Il medesimo format viene utilizzato poi in occasione della redazione della Relazione sulla performance anno 2020, ai fini della rendicontazione dei risultati raggiunti da parte del personale dirigenziale e non destinatario degli obiettivi.

Le misure in materia di prevenzione della corruzione sono invece contenute negli allegati al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza visionabile alla pagina web dedicata della sezione Amministrazione Trasparente al link <https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>

Definizione degli obiettivi operativi e performance budgeting

L'Ateneo, già a partire dal 2017, ha adottato come misura per tendere verso un sistema di performance budgeting ovvero di massima integrazione tra la programmazione degli obiettivi operativi e le relative risorse a budget dedicate, la previsione della formulazione degli obiettivi da parte dei Dirigenti e delle Strutture decentrate contestualmente alla formulazione delle proposte di budget per l'anno di riferimento.

Ai fini di una migliore integrazione tra performance e budgeting, dal punto di vista operativo, nella scheda obiettivi sono stati inseriti i campi "COAN con il relativo importo" e "Valore di partenza" ai fini della misurabilità del target finale.

Nel Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2021 è presente una parte descrittiva relativa alle modalità di integrazione e raccordo con i documenti di programmazione strategica, finanziaria e di bilancio e con i sistemi di controllo esistenti, nonché il "Calendario attività bilancio – performance", a cui si rimanda.

Si presenta di seguito un prospetto (estratto da pag. 19 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio es. 2021 Bilancio Unico di Ateneo di previsione non autorizzatorio 2021 – 2023) che principia dalla unità analitica per giungere agli obiettivi strategici e a quelli operativi con le relative risorse stanziare a budget 2021.

OBIETTIVO	UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	VOCE COAN	DESCRIZIONE VOCE COAN	MOTIVAZIONE	NOTE	PROGETTO	COSTI 2021	INVESTIMENTI 2021
DIDATTICA - 1.1 - Promuovere una offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa	UA.PG.ACEN. DIRGEN. RELAZINTER. PROGRAMUE	Programmi Europei e Relazioni Internazionali	CA.04.09.01.0 2.05	Altri interventi a favore degli studenti	Co-finanziamento d'Ateneo per organizzazione corsi intensivi di lingua agli studenti italiani e stranieri vincitori di una Borsa di studio Erasmus (presso il Centro Linguistico d'Ateneo); traduzioni in varie lingue per predisposizione accordi e guida per studenti.			30.000,00	0,00
DIDATTICA - 1.1 - Promuovere una offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa	UA.PG.DCBB	DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	CA.04.09.05.0 1.01	Materiale di consumo per laboratori	Materiale di consumo per miglioramento servizio laboratori didattici			3.000,00	0,00
DIDATTICA - 1.1 - Promuovere una offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa	UA.PG.DLET	DIPARTIMENTO DI LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	CA.04.08.01.0 1.03	Costo per supplenze e affidamenti a personale docente a tempo indeterminato	Attivazione contratti didattici ufficiali			20.000,00	0,00

OBIETTIVO	UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	VOCE COAN	DESCRIZIONE VOCE COAN	MOTIVAZIONE	NOTE	PROGETTO	COSTI 2021	INVESTIMENTI 2021
DIDATTICA - 1.2 - Promuovere i servizi di supporto agli studenti	UA.PG.ACEN. ATTLEGALE. AFFARIGEN	Ufficio Elettorale e Affari Generali	CA.04.09.01.02.02	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	il dato è da considerarsi come costo rimodulabile facoltativo; per il triennio 2021-2023 è stato previsto l'importo annuale di € 20.000,00, sulla base della somma stanziata nell'anno 2020, a fronte della prossima ridefinizione dei requisiti per accedere a detti contributi e conformemente alle finalità strategiche previste nelle linee per la programmazione annuale e triennale dell'Ateneo, in termini di incremento dell'attrattività dell'Ateneo nell'intento di consolidare gli interventi in favore degli studenti			20.000,00	0,00
DIDATTICA - 1.2 - Promuovere i servizi di supporto agli studenti	UA.PG.DMCH	DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	Promuovere i servizi di supporto agli studenti			0,00	10.000,00
DIDATTICA - 1.2 - Promuovere i servizi di supporto agli studenti	UA.PG.DMCH	DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	Apparecchiatura di natura informatica			0,00	10.000,00

OBIETTIVO	UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	VOCE COAN	DESCRIZIONE VOCE COAN	MOTIVAZIONE	NOTE	PROGETTO	COSTI 2021	INVESTIMENTI 2021
DIDATTICA - 1.2 - Promuovere i servizi di supporto agli studenti	UA.PG.DMCH	DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	Migliorare l'allestimento e/o le attrezzature per la didattica e interventi per la ristrutturazione, ampliamento e miglioramento della sicurezza di aule e laboratori			0,00	10.000,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE - 4.2 - Potenziare l'internazionalizzazione della ricerca scientifica	UA.PG.DAAA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE,ALIMENTARI ED AMBIENTALI	CA.04.08.01.01.05	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	Assegnazione Risorse Funzionamento 2021			5.000,00	0,00
SEMPLIFICAZIONE - 7.1 - Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni	UA.PG.ACEN.ATTINFORM.CINECA	Programmi Cineca	CA.04.09.11.03.01	Licenze software	Informazione iter missioni- Progetto una tantum			11.200,00	0,00
SEMPLIFICAZIONE - 7.1 - Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni	UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE	Programmi Europei e Relazioni Internazionali	CA.04.09.08.05.07	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	Servizio di manutenzione software DDG n. 105 del 17/06/2020			5.490,00	0,00
SEMPLIFICAZIONE - 7.1 - Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni	UA.PG.DGIU	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	CA.04.09.11.01.05	Altri noleggi	Spese per noleggi di altri macchinari			7.000,00	0,00
SEMPLIFICAZIONE - 7.1 - Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni	UA.PG.DMEV	DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	Apparecchiature di natura informatica - obiettivo performance: Potenziare la			0,00	4.000,00

OBIETTIVO	UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	VOCE COAN	DESCRIZIONE VOCE COAN	MOTIVAZIONE	NOTE	PROGETTO	COSTI 2021	INVESTIMENTI 2021
					comunicazione interattiva all'utenza interna				
SEMPLIFICAZIONE - 7.2 - Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici	UA.PG.ACEN. ATTDIDATT	Ripartizione Didattica	CA.01.10.02.07.01	Apparecchiature di natura informatica	Costi per apparecchiature informatiche dell'Ufficio Innovazione didattica e Laboratorio e-learning si prevede per l'anno 2021 una spesa di 2.500 Euro, connessa all'obiettivo 1.1. del Piano della Performance.			0,00	2.500,00
SEMPLIFICAZIONE - 7.2 - Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici	UA.PG.ACEN. ATTINFORM	Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo	CA.04.09.08.09.02	Altre prestazioni e servizi da terzi	Importo per l'acquisizione dei Servizi Microsoft Premium Support tramite la convenzione Crui/Microsoft			32.000,00	0,00
SEMPLIFICAZIONE - 7.2 - Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici	UA.PG.ACEN. ATTINFORM	Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo	CA.04.09.09.02.01	Acquisto beni strumentali	Ristrutturazione rete locale Dipartimento di Economia, Scienze Politiche e Centro Didattico Polo Medicina			20.000,00	0,00
SEMPLIFICAZIONE - 7.2 - Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici	UA.PG.ACEN. ATTINFORM. CINECA	Programmi Cineca	CA.04.09.11.03.01	Licenze software	Viene prevista l'informatizzazione del processo di gestione delle performance in collaborazione con l'Ufficio Supporto			20.000,00	0,00

OBIETTIVO	UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	VOCE COAN	DESCRIZIONE VOCE COAN	MOTIVAZIONE	NOTE	PROGETTO	COSTI 2021	INVESTIMENTI 2021
					programmazione strategica e operativa. Quota di attivazione Una tantum				
SEMPLIFICAZIONE - 7.2 - Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici	UA.PG.ACEN. ATTINFORM. CINECA	Programmi Cineca	CA.04.09.11.0 3.01	Licenze software	Modulo per l'informatizzazione delle autocertificazioni. Nel 2021 è prevista la quota una tantum ed il canone di esercizio, dagli anni successivi è previsto solo il canone di esercizio.			14.000,00	0,00
SEMPLIFICAZIONE - 7.2 - Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici	UA.PG.ACEN. ATTINFORM. CINECA	Programmi Cineca	CA.04.09.11.0 3.01	Licenze software	Viene prevista l'informatizzazione del processo di gestione delle performance in collaborazione con l'Ufficio Supporto programmazione strategica e operativa. Quota di attivazione canone annuale			38.000,00	0,00
SEMPLIFICAZIONE - 7.2 - Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici	UA.PG.PSDT	POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI	CA.01.10.02.0 7.01	Apparecchiature di natura informatica	Aggiornamento tecnologico delle infrastrutture di rete: sostituzione switch con nuovi switch aventi caratteristiche previste dalle norme minime di sicurezza informatica			0,00	1.800,00

OBIETTIVO	UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	VOCE COAN	DESCRIZIONE VOCE COAN	MOTIVAZIONE	NOTE	PROGETTO	COSTI 2021	INVESTIMENTI 2021
TERZA MISSIONE - 3.1 - Potenziare la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza direttamente utilizzabile per fini produttivi	UA.PG.DAAA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI	CA.04.08.01.01.05	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	Assegnazione Risorse Funzionamento 2021			2.500,00	0,00
TERZA MISSIONE - 3.2 - Valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società	UA.PG.CAMS	Centro di Ateneo per i Musei Scientifici	CA.04.08.01.01.05	Indennità di missione, rimborsi spese viaggi e iscrizione a convegni del personale docente e ricercatori	Missioni del personale docente e del personale tecnico amministrativo, iscrizione convegni		BUDGET2021 PJ_CAMS	1.000,00	0,00
TERZA MISSIONE - 3.2 - Valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società	UA.PG.CAMS	Centro di Ateneo per i Musei Scientifici	CA.04.09.08.06.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	Raggiungimento degli obiettivi operativi anno 2021-organizzazione mostre e congresso nazionale anms		BUDGET2021 PJ_CAMS	5.000,00	0,00
VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA E BENESSERE - 5.1 - Accrescere il benessere dei dipendenti e degli studenti	UA.PG.CLA	Centro Linguistico di Ateneo	CA.01.10.02.02.05	Attrezzature	attrezzature			0,00	8.000,00

Tabella 6 – Report di sintesi che evidenzia per le singole voci COAN gli obiettivi ed i relativi budget

2.3 Vocabolario utilizzato

In questo paragrafo si presenta il vocabolario condiviso dal nostro Ateneo per codificare/stabilire una serie di concetti e processi chiave legati alla performance:

Obiettivo: ciò che si vuole perseguire;

Azione: microattività pianificata da realizzare attraverso l'impiego di risorse umane, strumentali e finanziarie e che sono funzionali al raggiungimento dell'obiettivo operativo;

Indicatore: ciò che si utilizza per analizzare i dati raccolti e necessari per monitorare i progressi fatti nel perseguimento dell'obiettivo;

Target: livello atteso di performance, cioè la definizione del risultato atteso, fatta attraverso l'assegnazione all'indicatore(ri) prescelto(i) di un certo valore o di una certa modalità (SI/NO).

In particolare:

gli obiettivi strategici hanno un orizzonte temporale esteso, normalmente triennale, in qualche caso biennale, e riguardano le aree della missione istituzionale (didattica, ricerca, terza missione).

Il grado del loro raggiungimento si misura attraverso gli obiettivi operativi che li attuano. Gli obiettivi operativi devono principalmente riferirsi a processi di:

- 1) miglioramento (efficienza interna);
- 2) innovazione (nuovi risultati).

Gli indicatori sono strumenti in grado di mostrare (misurare) l'andamento di un fenomeno che si ritiene rappresentativo per l'analisi e sono utilizzati per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività implementate. Un indicatore è una misura sintetica, in genere espressa in forma quantitativa, coincidente con una variabile, o composta da più variabili, in grado di riassumere l'andamento del fenomeno cui è riferito. L'andamento del fenomeno o, in altre parole, il cambiamento dello stato di fatto, sono quindi riassunti dall'indicatore, che non può misurare tutte le variabili correlate, ma quella ritenuta più rilevante e quindi più indicativa.

Il target descrive la situazione finale attesa dall'organizzazione.

Progetto: processo unico che consiste in un insieme di attività coordinate e tenute sotto controllo, intrapreso per conseguire un obiettivo unitario conforme a specifici requisiti (ivi inclusi limiti di tempo, di costi e di risorse).

Obiettivo come completamento di una fase di un progetto:

Può verificarsi che l'obiettivo desiderato sia la realizzazione di un progetto pluriennale, come "informatizzare i servizi erogati dalle sedi territoriali di una amministrazione". In questo caso potrebbe essere interessante andare a monitorare ogni anno lo stato avanzamento dei lavori (SAL), per verificare se è in linea con quanto desiderato in modo da concludere il progetto nei tempi prefissati. In questo caso l'obiettivo può rimanere come enunciato, l'indicatore sarà dato dal SAL ed il target annuale sarà definito come la % dei lavori che dovrebbero essere realizzati entro il periodo di rilevazione.

Outcome

L'outcome è l'impatto, ovvero l'effetto generato dall'attività sui destinatari (utenti/clienti) diretti e indiretti, interni e esterni.

Gli indicatori d'impatto esprimono l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di

valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio.

Sezione 3 Analisi delle aree di rischio

La prima mappatura dei processi è stata realizzata a partire dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018, sulla base delle risultanze ottenute a seguito dell'analisi delle risposte ricevute in esito al sondaggio predisposto da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Ciò al fine sia di individuare le fasi del processo in cui più facilmente è ipotizzabile l'annidamento del rischio corruttivo sia di declinare le misure di prevenzione, legali e facoltative, nel contesto operativo in cui agiscono gli attori chiamati a dare esecuzione ai processi. A seguito della mappatura dei processi si è proceduto all'analisi del rischio con l'attribuzione per ciascuno di questi dell'indice di rischio tenuto conto dell'allegato n. 5 al P.N.A. In questo sono esplicitati gli indici con una scala di valori da 1 a 5 dei processi relativi alla valutazione della loro probabilità e del loro impatto. L'indice veniva rappresentato da un valore numerico massimo di 25 che è determinato dal prodotto delle due medie risultanti dai valori relativi a ciascuno dei due indici di valutazione: 1) delle probabilità; 2) dell'impatto. Ciò significa che il rischio è maggiore all'aumentare del suo valore, raggiungendo con il valore massimo di 25 il maggiore rischio.

Per l'anno in corso, oltre alla consultazione pubblica avvenuta nel mese di novembre 2020 attraverso il portale di Ateneo, sul prossimo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), la cui adozione è stata differita al 31 marzo 2021 a seguito di un comunicato del Presidente dell'Autorità del 2 dicembre 2020, saranno revisionate le schede relative alle aree di rischio dell'Amministrazione centrale e delle strutture periferiche. Tutto ciò al fine di verificare l'adeguatezza delle attività, dei processi e delle misure individuate. Si procederà, infine, tenuto conto anche delle indicazioni metodologiche dell'allegato 1 del PNA 2019, ad adottare un approccio di tipo qualitativo, dando spazio alla motivazione della valutazione e inserendo al posto degli attuali valori numerici, le dizioni "alto", "medio", "basso", con a fianco una breve motivazione a supporto della valutazione.

Sezione 4 Comunicazione e trasparenza

Gli obiettivi operativi di trasparenza tratti dagli **allegati n. 1-8**, costituiscono parte integrante del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023. Parte integrante del Piano suddetto, in attuazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e della delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, sono altresì gli elenchi degli obblighi di pubblicazione, contenenti sia i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati sia i termini effettivi di pubblicazione.

Quanto ai **piani di comunicazione aggiuntivi ulteriori** rispetto alla sezione Amministrazione trasparente, si segnala la Bachecca di Ateneo visionabile al link <http://bacheca.unipg.it/> nella quale vengono pubblicati gli eventi istituzionali e le notizie relative alla vita accademica. Si

rappresenta inoltre che in materia di assicurazione della qualità, il Presidio della Qualità mette a disposizione dell'intera comunità accademica tutta la documentazione prodotta e le iniziative realizzate, pubblicandoli nella pagina dedicata del Portale di Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo>. Parimenti il Nucleo di Valutazione rende disponibili tutte le relazioni e documenti su <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>.

Infine, nella pagina <https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-governo> sono pubblicati i verbali degli Organi Collegiali.

Infine si menziona l'adozione da parte degli organi di Governo nel luglio 2020 del primo Piano di comunicazione 2020-2022 visionabile al link: <https://www.unipg.it/files/pagine/1321/il-piano-di-comunicazione-2020-2022.pdf>

Sezione 5 La performance individuale: sistemi di misura delle prestazioni e degli incentivi

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 dicembre 2020, rappresenta la revisione annuale per il suddetto anno dei precedenti modelli. In particolare, tale revisione tiene conto degli indirizzi e delle normative nazionali ma anche degli esiti delle sperimentazioni e delle esperienze pregresse. Tale Sistema di misurazione e valutazione della performance, pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, è visionabile al link

<https://www.unipg.it/files/pagine/501/smvp---anno-2021.pdf>

In particolare, il Sistema si ispira alle seguenti linee direttrici:

- integrazione massima tra programmazione strategica triennale, anche di bilancio, e pianificazione degli obiettivi gestionali annuali;
- individuazione e sviluppo delle seguenti fasi del ciclo di gestione della performance:
 - ✓ definizione e condivisione obiettivi operativi (settembre-dicembre);
 - ✓ adozione Piano integrato e assegnazione obiettivi (31 gennaio);
 - ✓ monitoraggio intermedio obiettivi e comportamenti (30 giugno);
 - ✓ rendicontazione risultati raggiunti e valutazione finale (31 marzo);
 - ✓ relazione performance e validazione NVA (30 giugno);
 - ✓ delibera consiliare di conseguimento risultati Direttore Generale (entro settembre);
 - ✓ pagamento premialità (novembre);
- modello misto di valutazione della performance individuale: risultati e comportamenti organizzativi:
 - ✓ obiettivi individuali e di struttura per il Direttore Generale e Dirigenti;
 - ✓ obiettivi di struttura, condivisi da tutto il personale afferente alla struttura medesima in fase propositiva ed assegnati con il Piano integrato;
 - ✓ risultati di obiettivi che si riflettono quindi sul personale afferente alla struttura nella stessa misura percentuale;

- ✓ valutazione di tutto il personale afferente sia all'Amministrazione centrale sia alle Strutture decentrate;
- ✓ valutazione di tutto il personale dirigenziale e non con peso risultati 70% e peso comportamenti 30%;
- ✓ valutazione del personale addetto ai servizi comuni generali con peso risultati 50% e peso comportamenti 50%;
- ✓ parametri differenti per comportamenti organizzativi in base alle diverse categorie;
- schede di valutazione compilate dai valutatori, individuati in coloro che rivestono il ruolo di Direttore e Dirigente, e presentate ai valutati mediante colloqui;
- previsione di procedure di conciliazione mediante un apposito collegio.